

PROGRAMMAZIONE DI TEDESCO

Le competenze e le abilità indicate fanno riferimento al Quadro comune di riferimento per lo studio e l'insegnamento delle Lingue straniere steso dall'apposita Commissione del Consiglio d'Europa (Divisione Lingue Moderne) e pubblicato nel 2001. Si fa altresì riferimento alle indicazioni contenute nella Riforma dei Nuovi Istituti Tecnici.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • I Biennio: utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi (ambito personale, familiare e sociale); descrivere in maniera semplice persone e situazioni della quotidianità; leggere e comprendere nella loro globalità testi scritti di diverso tipo con tecniche di lettura di base; produrre testi semplici (dal riassunto alla composizione) in relazione ai differenti scopi comunicativi usando il lessico della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere interagire dando e chiedendo informazioni su se stessi, la scuola la famiglia, il tempo libero, l'orario; accettare o rifiutare offerte, esprimere accordo o disaccordo; parlare della routine quotidiana; parlare delle proprie abitudini alimentari, del tempo atmosferico; descrivere la propria casa o un ambiente familiare indicando la posizione degli oggetti; utilizzare i numeri per indicare una data o un prezzo; dare indicazioni stradali; accennare a fatti avvenuti nel passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classi I : articoli determinativo ed indeterminativo; coniugazione dei principali verbi regolari ed irregolari e modali; negazione; aggettivi possessivi; verbi riflessivi; alcuni verbi separabili; i numeri cardinali; la struttura della frase enunciativa ed interrogativa; i casi nominativo e accusativo; pronomi personali soggetto e oggetto; alcune preposizioni. • Classi II : il caso dativo e i pronomi personali al dativo; approfondimento dei verbi modali; l'imperativo; ampliamento delle preposizioni; preterito di modali e ausiliari; il passato prossimo; ampie indicazioni di tempo; introduzione alle secondarie con particolare attenzione alle infinitive; il futuro.
<ul style="list-style-type: none"> • II BIENNIO • OBIETTIVI SPECIFICI DIDATTICI DELLA 2° LINGUA <u>AFM / RIM:</u> padroneggiare la lingua per scopi comunicativi, ricorrendo anche a strategie compensative, e utilizzare in modo sempre più autonomo strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali di carattere professionale e non, scritte, orali e multimediali. Trattare tematiche di interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro con lessico e sintassi appropriati, sia orali sia scritte. Conoscere le principali tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere descrivere persone e caratteri; interagire con relativa scioltezza su temi riguardanti esperienze vissute; sul rapporto con i genitori; parlare dei propri sogni ed interessi; motivare scelte; descrivere comportamenti; esprimere rimpianto critica e riconoscenza; formulare ipotesi; indicare e motivare scelte professionali future; analizzare testi anche dal contenuto più complesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Classi III (2 lingua) : i verbi di posizione; il caso genitivo e le preposizioni che lo reggono; le interrogative indirette; la declinazione dell'aggettivo; forma comparativa e superlativa dell'aggettivo; il paradigma dei verbi regolari ed irregolari; la frase relativa; ampliamento delle frasi secondarie; congiuntivo e condizionale. Nell'articolazione SIA sono previste possibili esemplificazioni del curriculum vitae, nonché letture, ascolti o video di più ampio e generale interesse, considerando il fatto che gli allievi non proseguiranno più la II lingua.

<p>testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Utilizzare tutte le modalità, anche informatiche, di conoscenza e comunicazione. Conoscere aspetti socio-culturali del paese oggetto di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI SPECIFICI DIDATTICI DELLA 2° LINGUA <u>SIA</u> (che si conclude il terzo anno): identificare ed utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali; descrivere in maniere semplici esperienze, impressioni, eventi; produrre brevi testi semplici su tematiche note; utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e lavorativa; utilizzare anche per la lingua le conoscenze informatiche specifiche del corso di studi. • OBIETTIVI SPECIFICI DIDATTICI DELLA 3° LINGUA <u>RIM</u>: interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità utilizzando strategie compensative semplici ma adeguate; comprendere e scrivere testi semplici inerenti ad attività ordinarie, di studio e lavoro; utilizzare tutte le modalità, anche informatiche, di conoscenza e comunicazione . 	<p>con tecniche di lettura consolidate; redigere una domanda di lavoro e presentare un curriculum vitae; utilizzare in modo sempre più autonomo gli strumenti di ricerca legati alle nuove tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le abilità della <u>3 lingua</u> sono del tutto simili a quelle del I biennio e miranti all'attivazione di strategie compensative per favorire l'interazione tra parlanti su argomenti di interesse personale, quotidiano o di studio; si utilizza un lessico di base relativo alla quotidianità; si producono brevi e semplici testi, scritti e orali, su esperienze personali e situazioni di vita quotidiana; si posseggono e utilizzano gli elementi strutturali di base della lingua; si fa uso della più ampia strumentazione, anche digitale, per esprimere i bisogni comunicativi. 	<p>Classi IV (2 lingua) : approfondimento ed ampliamento delle secondarie; ripresa ed approfondimento dell'uso del congiuntivo e del condizionale; la forma passiva del verbo; approfondimenti grammaticali (uso del gerundio; frasi participiali); contenuti e micro- lingua tecnico-economica (Bewerbung/Lebenslauf/Anfrage); aspetti di cultura e civiltà (testi di lettura e video legati a peculiarità del paese oggetto di studio).</p> <p>. Classi III (3 lingua) : articolo determinativo e indeterminativo; negazione; presente dei verbi regolari; irregolari e modali; i numeri cardinali; pronomi personali al nominativo, dativo, accusativo e pronomi riflessivi; aggettivi possessivi; verbi separabili; frase enunciativa ed interrogativa; il caso nominativo, dativo e accusativo; i numeri cardinali oltre a 100; i numeri cardinali e la data (in modo semplice)</p> <p>.Classi IV (3 lingua): comparativo e superlativo dell'aggettivo; preterito di ausiliari e modali; il passato dei verbi regolari e irregolari; i verbi di posizione; frasi infinitive; il futuro; introduzione alle secondarie (dass – weil – wenn – als); la frase relativa.</p>
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • ULTIMO ANNO • OBIETTIVI SPECIFICI DIDATTICI DELLA 2° LINGUA <u>AFM</u> / <u>RIM</u>: saper interagire e argomentare con relativa spontaneità e sicurezza su argomenti di attualità, studio e lavoro; comprendere e produrre testi scritti e orali relativamente complessi, anche di tipo tecnico-professionale con un lessico adeguato e una micro-lingua settoriale, relativi all'ambito di studio e lavoro; utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali rispettandone le caratteristiche; produrre in forma scritta e commentare in forma orale testi generali e tecnico-professionali riguardanti esperienze, processi e situazioni inerenti al proprio settore di indirizzo; riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della conoscenza e comunicazione interculturale. • OBIETTIVI SPECIFICI DIDATTICI DELLA 3° LINGUA <u>RIM</u>: interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari/personali, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie di compensazione; comprendere i punti essenziali di messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali su argomenti noti; utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, ma anche più ampio, relativo alla sfera personale e lavorativa; produrre in forma scritta e orale testi brevi e semplici su tematiche note di interesse personale o lavorativo; descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi; approfondire la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti dai più generici ai più specifici, anche di lavoro, nell'interazione con un parlante anche nativo; individuare ed utilizzare le strategie dell'interazione più idonee in relazione ai diversi contesti; comprendere testi orali e scritti di attualità e di lavoro, cogliendone le idee principali ma anche i dettagli e il punto di vista; utilizzare le principali tipologie testuali comprese quelle tecnico-professionali con una certa padronanza anche della micro-lingua; produrre testi generali e tecnico-professionali relativi al proprio settore di indirizzo; utilizzare al meglio le principali tecniche di informazione e raccolta dati; approfondire la dimensione culturale della lingua ai fini della dimensione interculturale. • Le abilità della <u>3 lingua</u> sono sostanzialmente affini, ma più semplici nel contenuto e nella forma, a quelle della 2 lingua; l'interazione su argomenti familiari, d'attualità o di lavoro, riguarda brevi conversazioni, così come la produzione di semplici testi scritti ruota intorno a tematiche di interesse personale, di studio o di lavoro. La dimensione culturale della lingua permette poi di riconoscerne la valenza ai fini della comunicazione interculturale. Completa le abilità la capacità di redigere una semplice domanda di lavoro nonché un curriculum vitae in forma schematica. 	<p>Classi V (2 lingua) : modulo di geografia (particolarità fisiche e socio-culturali del paese); modulo di politica (organi di governo e sistema politico, l'Unione Europea); modulo di commercio (curriculum vitae/ricerca e colloquio di lavoro/testi tecnici inerenti ai principali aspetti della transazione commerciale); modulo relativo alla Storia del II Dopoguerra (aspetti storici, politici e sociali, eventuali aspetti letterari).</p> <p>Classi V (3 lingua) : declinazione dell'aggettivo; caso genitivo; verbi con preposizione; interrogative indirette; paradigma completo; passivo; congiuntivo e condizionale; modulo di cultura e società (usi e costumi, multiculturalità); modulo di geografia (particolarità fisiche e socio-culturali del paese); sistema politico e organi di governo; alcuni esempi di curriculum vitae e domanda di lavoro.</p>
--	---	---